

Marta Amis!

11/23-004

Giugno 12 maggio 1856

La vostra lettera mi trova colla famiglia in questa situazione che  
mi è tanto cara, per passarvi un permesso di quattro settimane. Che  
impetra a lei di sapere questo? Quando non saprei dirlo, ma a me  
impetra moltissimo che ella il sappia, per vedere avverata la carissima  
promessa che mi ha fatto l'anno scorso di voler vedere questa posi-  
va trucidando quand'io vi soggiornai. Non oserò innanzi al diavolo  
che ella mi ha dato un qualche parola, e anzi aspetto di vederlo  
collietto, colla famiglia e col padre di vostra immutabile.

Quando partirò da Vienna lascio Paolo e Adriano in ottima salute, e  
della loro entrata un gran numero di lettere per lei. Il primo verso ogni  
fortuna la sua signora gli abbia dato un quintogenito, che parva per  
già capolino alle porte del mondo —

Mia moglie è ora i suoi convenevoli, e io non sono mai di meno  
P. S. Le strade di Capua. Diventata un'isola. Il suo affare è un  
affare della famiglia. Per via di Pavia bisogna prendere  
la via di Pavia.

P. Amis

M. Chiarissimo Signore

M. Signore Roberto D. De Visiani

Member E. D. M. P. Istituto Veneto,  
Professore di botanica nell' U. M. Università - a. a.

Padova